

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 7 ("P.I.E.T.R.A. 7")

Aggregazione urbana n.7

Denominazione **PINEROLESE**

Soggetto capofila **UNIONE MONTANA PINEROLESE**

Scheda intervento n. 7/N. Totale 10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto Capofila/Soggetto Attuatore	COMUNE di BRICHERASIO (in Convenzione con COMUNE di SAN SECONDO DI PINEROLO)
Codice ISTAT	001035
Indirizzo	Piazza Santa Maria n. 11
Rappresentante legale	BALLARI Simone
PEC email tel.	bricherasio@pcert.it 0121/59105
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	tecnico.brigherasio@ruparpiemonte.it
PEC Email Tel.	resptecnico.brigherasio@pcert.it
	COMUNE DI SAN SECONDO di PINEROLO (in Convenzione con COMUNE DI BRICHERASIO)
Codice ISTAT	001254
Indirizzo	Via Bonatto n. 3
Rappresentante legale	Adriana SADONE
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.sansecondodipinerolo.to.it 0121/503811
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	ufficiotecnico@comune.sansecondodipinerolo.to.it
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comune.sansecondodipinerolo.to.it

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
<i>Rifunzionalizzazione della ex Scuola frazionale di San Michele in Bricherasio (centro anziani, casa della resistenza, alloggio sociale) e del centro polivalente di San Secondo (sede AVIS; Alpini; Unitrè; ProLoco; Biblioteca; Scuola danza; ecc.) come nuovi centri aggregativi, inclusivi e culturali del Pinerolese</i>	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Bricherasio - Frazione San Michele - Strada San Michele 22</i> <i>San Secondo di Pinerolo - Via Roma n. 4</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'Operazione consiste nel dotare, rafforzare e diversificare l'area omogenea del Pinerolese oggetto di indagine di nuovi o più riqualificati centri aggregativi, inclusivi e culturali in 2 Comuni fra loro limitrofi e baricentrici all'area (San Secondo di Pinerolo e Bricherasio), in modo da offrire alla popolazione target (oltre 87.000 abitanti) "punti di contatto" vicini ma allo stesso tempo diversificati in ottica di implementazione e diversificazione dell'offerta dei servizi. Del resto, l'intero "Programma integrato" P.I.E.T.R.A. detta inoltre le linee guida per l'obiettivo prioritario della Strategia, sintetizzabile con la traduzione inglese S.T.O.N.E., ovvero consentendo al Pinerolese di aumentare e diversificare i Servizi per il Territorio Orientati verso una Nuova Economia (di prossimità).</p> <p>Il progetto, che verrà gestito con un unico codice progettuale (CUP) con apposita Convenzione fra gli Enti (Comuni di Bricherasio e di San Secondo) e gara gestita dall'Unione Montana capofila, interesserà la riqualificazione di due edifici esistenti ma che necessitano di un'importante rigenerazione e di rilevanza per il territorio: da un lato le storiche ex Scuole frazionali di San Michele in Bricherasio, dall'altro l'attuale Centro polifunzionale in San Secondo di Pinerolo, che saranno oggetto di una sostanziale rivitalizzazione, anche in ottica di sostenibilità e diversificazione dei servizi da offrire alla popolazione.</p> <p>Le ex Scuole frazionali di San Michele in Bricherasio risalgono alla metà del XIX secolo e sono ora in gran parte inutilizzate e parzialmente inagibili a causa di una vulnerabilità strutturale rilevata nel corso del 2023. L'edificio fu costruito nel 1855 grazie ad un "cospicuo" lascito di 15.000 Lire da parte del signor Simone Dominici, nobile torinese ma originario della zona. La "piccola scuola elementare" fu costruita di fianco alla nuova chiesa parrocchiale, su due piani, comprendenti due aule (una per i maschi e l'altra per le femmine) oltre all'alloggio per il custode/insegnante, sul modello delle scuole di</p>	

montagna che fino al 1960/70 esistevano nelle Valli.

A recupero avvenuto l'edificio potrà ospitare **4 diversi nuclei funzionali**: al piano terreno la sala dell'**Ecomuseo della Resistenza della Val Pellice**, attualmente inagibile, e la sala adibita a **centro aggregativo e sociale per gli anziani**; al piano superiore un **alloggio da destinarsi ad anziani autosufficienti** (ora inutilizzabile per problemi strutturali) ed una **sala da mettere a disposizione delle associazioni o dei comitati organizzatori** degli eventi che si svolgono annualmente presso la frazione (iniziative ciclistiche e podistiche lungo gli **anelli n.13 e n.14 del progetto territoriale "Upslowtour"** e lungo l'itinerario, accatastato alla RPE, **"La Memoria e i percorsi partigiani"**; ecc.) oppure del Comune o degli enti sovracomunali per iniziative a servizio della popolazione (sportelli o incontri periodici da parte dell'Amministrazione, del Consorzio per i servizi sociali o degli uffici comunali su tematiche specifiche). L'intervento è pertanto finalizzato:

- al restauro conservativo
- all'efficientamento energetico
- al miglioramento sismico delle strutture

Restauro conservativo:

gli interventi di restauro conservativo propongono la valorizzazione dell'edificio per restituirne al territorio la valenza di struttura di collegamento tra il concentrico e le zone periurbane frazionali.

Il fabbricato è caratterizzato da una struttura in muratura portante con muri in pietrame e laterizi e da orizzontamenti costituiti da volte a vela in mattoni pieni. Il tetto è in legno con manto in lose di pietra locale. Le facciate sono caratterizzate sul lato sud da una cornice marcapiano e da un cornicione in aggetto realizzati in laterizio con balcone in pietra con ringhiera in ferro. I serramenti sono in legno con imposte a "gelosia". Gli interventi di restauro da eseguirsi in accordo con le indicazioni della **Soprintendenza**, potranno prevedere:

- indagini diagnostiche sulle murature, sugli intonaci e sui materiali impiegati per gli orizzontamenti;
- rilievo geometrico e critico del fabbricato nel suo complesso e degli elementi architettonici, decorativi e strutturali con particolare riferimento agli elementi in pietra locale;
- progettazione esecutiva avvalorata dagli esiti delle indagini e fondata sul rispetto dei principi alla base del moderno concetto di conservazione e restauro dei beni architettonici;
- valorizzazione dei materiali locali: in modo particolare l'uso della pietra non solo come elemento di copertura tipico del territorio (lose) ma anche come *"simbolo e testimonianza"* del luogo: **"senza l'uso della pietra la nostra civiltà e la nostra cultura non si sarebbero sviluppate e non potrebbero esistere e sopravvivere"**.

Gli interventi di **efficientamento energetico** si concretizzano in:

- analisi delle stratigrafie esistenti dell'edificio;
- analisi dati relativi a consumi (energia elettrica e combustibile) in relazione alle attività svolte;
- definizione degli obiettivi da perseguire quali la riduzione del costo energetico annuo della struttura, l'aumento di comfort per gli utenti e la minore invasività ed interferenza degli interventi con le attività della struttura;
- interventi attuabili quali la sostituzione dell'attuale caldaia a gasolio con una pompa di calore aria-acqua, la sostituzione delle lampade con corpi illuminanti a LED, l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Miglioramento sismico:

trattandosi di un edificio vincolato ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42, gli interventi strutturali di miglioramento previsti devono rispettare oltre alle NTC

del 17/01/2018, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 *“Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni”*.

L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la vulnerabilità sismica del fabbricato evitando opere superflue ed assecondando il criterio del minimo intervento.

L'intervento parallelo previsto in ottica di diversificazione dei servizi in **San Secondo di Pinerolo**, prevede la realizzazione di opere atte a rinnovare l'edificio del **centro polivalente comunale** ubicato nel concentrico del Paese. Il centro polivalente è sede di diverse associazioni con rilevanza sia comunale sia sovracomunale, sede della **biblioteca comunale** e della **pro loco**, sede di seggio elettorale e sede sia di mostre organizzate dalle scuole sia di corsi quali ad esempio la fotografia.

L'edificio è distribuito su due piani fuori terra e presenta una corte sul retro. Gli interventi in progetto sono mirati su alcune parti dell'edificio, di seguito descritti. Per quanto riguarda il manto di copertura dell'edificio ne è previsto il rifacimento, per circa 65 mq, e la contestuale installazione, sulla falda Sud, di un impianto fotovoltaico costituito da pannelli complanari rispetto alla falda, con potenza 10 kW.

Per quanto riguarda l'esterno dell'edificio è prevista la cappottatura delle pareti e la sistemazione della facciata attualmente deteriorata dagli agenti atmosferici, per una superficie di circa 700 mq, con contemporanea sostituzione di tutti i serramenti del piano terreno, n. 20 circa, mediante nuovi elementi in PVC comprensivi di vetrate a bassa emissività. Inoltre, verranno risanate le scale esterne e verrà pavimentata la corte interna, per mq 580 circa, attualmente inghiaziata, con marmette autobloccanti di calcestruzzo pressato e vibrato.

Per quanto riguarda l'interno dell'edificio è previsto il rifacimento delle pavimentazioni per il locale che ospita il centro anziani e per il locale ludico sportivo, per circa 260 mq, con contestuale realizzazione di un sistema VMC (ventilazione meccanica). Sempre per questi locali verranno risanate le pareti interne perimetrali, le quali, allo stato attuale, presentano evidenti infiltrazioni di acqua. Infine, è previsto il rifacimento dei servizi igienici.

Le opere previste con la riqualificazione del centro polivalente permetterebbero di intervenire sulle parti che allo stato attuale risultano deteriorate ed ammalorate a causa dell'usura dei materiali e delle intemperie, andandole a ripristinare ed innovare mediante l'inserimento di nuovi elementi.

Tutti gli interventi sopra elencati permetterebbero il miglioramento dei locali del centro polivalente ai fini della fruizione da parte dei diversi utenti che annualmente vi si recano con diverse finalità.



Bricherasio: ex Scuola frazionale di San Michele



San Secondo di Pinerolo: Centro polivalente

RISULTATI ATTESI

L'intervento prevede i seguenti specifici risultati:

1) **riapertura della sala dell'Ecomuseo della Resistenza Val Pellice** con conseguente possibilità di visitare la mostra "La Guerra di Bastian" (dedicata all'omonimo libro di Pierfrancesco Gili), ivi collocata, da parte delle scolaresche locali e/o di gruppi organizzati o singoli fruitori (capienza circa 20 fruitori contemporanei): bacino d'utenza allargato all'intera SUA;

2) riqualificazione della sala adibita a **centro aggregativo per gli anziani** con conseguente sua apertura lungo tutto l'anno a cadenza giornaliera (capienza 15 utenti contemporanei): bacino d'utenza specifico;

3) messa in sicurezza dell'**alloggio** con conseguente possibilità di ospitare un **nucleo familiare di anziani e/o persone in temporanea difficoltà abitativa**: bacino d'utenza specifico;

4) **recupero ad uso sociale di una sala** al fine di promuovere e potenziare le iniziative, con particolare attenzione alle iniziative legate alla fruizione outdoor del territorio (ciclo-escursionismo, trekking, downhill). La sala potrà servire per accogliere gli atleti delle iniziative ciclistiche e podistiche che spesso interessano la frazione come luogo di partenza e/o arrivo: bacino d'utenza allargato all'intera SUA.

La "Casa della Frazione" potrà quindi rappresentare un nuovo polo aggregativo per la storica valle laterale del Chiamogna ed in particolare:

- fornire nuove opportunità di incontro per la popolazione, in particolar modo per la fascia più anziana caratterizzata da minor mobilità;

- prevenire e contrastare lo spopolamento delle aree frazionali;

- promuovere le iniziative di fruizione a carattere sportivo, turistico e ricreativo del ricco patrimonio naturalistico che caratterizza l'area, già meta di numerosi appassionati di trekking, mountain bike e downhill.

In merito al "lotto funzionale" di San Secondo di Pinerolo vi è poi l'obiettivo prioritario specifico di offrire ulteriori ed ampi servizi in ottica di diversificazione ad un bacino d'utenza allargato all'intera SUA: i destinatari dell'intervento sono infatti diversi gruppi di utenti dell'Area che con cadenze settimanali, mensili ed annuali vi accedono con diverse finalità. Il centro polivalente è sede dell'**Unitre**, dell'**AVIS**, dell'**ANA**, della **biblioteca comunale**, ecc. Inoltre, i locali vengono frequentati dal **gruppo di danza**, dalla **Pro Loco** e dal **Coro** con le prove. Infine, vengono organizzate **mostre aperte al pubblico** e **corsi di fotografia**. Gli utenti del centro polivalente, sopra descritti, sono infatti sia cittadini di San Secondo di Pinerolo sia cittadini di comuni limitrofi, per un totale di circa **6.000 utenti all'anno**, che godono di una struttura pubblica aperta all'integrazione e all'inclusione sociale. Il miglioramento delle condizioni dell'edificio ne consentirebbe una maggiore fruizione ed ampliamento del possibile ventaglio di utenti, porgendo particolare attenzione all'attivazione di uno **sportello digitale**, per l'**assistenza agli anziani** e non, per quanto riguarda le pratiche di tipo digitale e/o informatico, per attivare lo SPID, il fascicolo sanitario digitale o altre procedure analoghe per un totale di circa 1.000 persone/anno. Non ultimo si persegue l'obiettivo di recuperare e rendere fruibili e in sicurezza ed

energeticamente sostenibili due beni pubblici di una certa importanza storica e sociale, in ottica di veri e propri centri aggregativi con un'utenza ampia, trasversale e diversificata.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

L'idea guida dell'intervento è dettata da un duplice progetto di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di due edifici pubblici, per permettere alla comunità pinerolese di riappropriarsi e di vivere nuovamente alcuni spazi "ritrovati", contribuendo a rendere gli edifici sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico e più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.

La Regione Piemonte intende promuovere la crescita equilibrata dei sistemi locali a vantaggio dei cittadini e delle attività economiche, favorendo la convergenza verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio mediante la concentrazione degli investimenti sulle potenzialità dell'area, promuovendone lo sviluppo sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale. L'intenzione è di agevolare la riorganizzazione dei territori, riqualificare, staticamente e funzionalmente, il patrimonio architettonico-storico di pregio, restituire una centralità agli spazi pubblici, valorizzare il patrimonio naturale in chiave sostenibile.

Gli interventi proposti si configurano come progetti volti ad integrare agli aspetti ambientali ed economici, quelli sociali e culturali, coinvolgendo le comunità locali. Nello specifico le riqualificazioni proposte si basano sui seguenti parametri:

- la RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, con particolare attenzione all'ambiente ed al clima tramite il totale recupero degli edifici e dell'area circostante attuando criteri di sostenibilità in applicazione anche del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH);
- la TUTELA, la VALORIZZAZIONE e la MESSA IN RETE del patrimonio architettonico, culturale, e turistico "mettendo in luce" gli edifici oggetto di intervento come punto nodale del territorio e collegandoli con percorsi turistici ed attività locali future ed in atto: iniziative ciclistiche e podistiche lungo gli anelli n.12, n.13 e n.14 del progetto territoriale "Upslowtour" e lungo l'itinerario, accatastato alla RPE, "La Memoria e i percorsi partigiani";
- l'INTERCONNESSIONE tra le comunità coinvolte, con l'intenzione di coinvolgere le associazioni del Comune di Bricherasio, di San Secondo di Pinerolo e dell'intera area omogenea del Pinerolese.

Il progetto complessivo prevede in sostanza il recupero, la valorizzazione e la messa in sicurezza di edifici esistenti da restituire in modo efficace alla popolazione, al fine di consentire alla collettività di vivere maggiormente spazi non più utilizzati e/o che necessitano di urgenti manutenzioni straordinarie, il tutto in ottica di implementazione, diversificazione e ottimizzazione dei servizi offerti.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Anche nell'ambito della Priorità V del FESR il progetto risponde in modo puntuale alle sfide di restituzione alla popolazione allargata all'area omogenea di due beni pubblici efficientati e riqualificati favorendo l'inclusione sociale, la messa in sicurezza di importanti spazi pubblici e aggregativi, la valorizzazione del patrimonio edilizio anche nell'ottica di mettere in rete e rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico, culturale, sportivo, ecc.

*All'interno della Strategia Urbana d'Area del Pinerolese, il progetto proposto dai Comuni di Bricherasio e San Secondo di Pinerolo è codificato con il codice progettuale "P.I.E.T.R.A. 7", **Ambito specifico di intervento n. 1: RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE**, sebbene alcune azioni risultino coerenti anche con l'Ambito di intervento n.2 a livello di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale e turistico.*

*A livello di Strategia, come da matrice sinottica proposta si è inoltre pensato di collegare ciascuna Operazione proposta a **3 distinti sub-ambiti portanti dell'intera Strategia ("P.I.E.T.R.A. RIGENERA"; "P.I.E.T.R.A. SOCIALE/INCLUSIVA"; "P.I.E.T.R.A. TURISTICO/AMBIENTALE")**.*

*Al riguardo l'operazione proposta di sostanziale riqualificazione dei due edifici oggetto di intervento è coerente e sinergica con l'**Asse portante/sub-ambito "P.I.E.T.R.A. RIGENERA"** e, in ottica di coerenza e Obiettivo prioritario connesso al Disciplinare tecnico risponde in modo preciso al punto codificato a livello di Matrice come n. **1.1. e 1.6.***

- **1.1. Rifunzionalizzazione per il riutilizzo di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti (anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento alle norme antisismiche) e la sistemazione delle aree di pertinenza, finalizzate a diventare luoghi di aggregazione sociale con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali o sportive;**
- **1.6 Rifunzionalizzazione di strutture pubbliche esistenti sotto il profilo dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento alle norme antisismiche secondo i parametri di cui alla normativa sull'efficienza energetica nell'edilizia, anche al fine di migliorare la classe energetica post-intervento.**

L'Obiettivo strategico è quello di dotare, rafforzare e diversificare l'area omogenea del Pinerolese (bacino d'utenza potenziale circa 87.000 abitanti) di più efficienti centri aggregativi, inclusivi e culturali in Comuni sprovvisti o carenti, in modo da offrire alla popolazione "punti di riferimento" funzionali e diversificati in ottica di offerta e miglioramento dei servizi offerti, sempre in ottica di trasversalità e non accavallamento delle attività che potranno essere realizzate nei centri di inclusione previsti a progetto.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Come Operazione specifica qui proposta all'interno della SUA del Pinerolese, si ritiene che ogni progetto proposto sia coerente per almeno 4 tematiche e filoni di indagine logici pertinenti che caratterizzano l'intera Strategia d'Area:

1. UTILIZZO "OBBLIGATORIO" DELLA "PIETRA LOCALE" DURANTE LE FASI DI RESTAURO/RIGENERAZIONE DELL'EDIFICIO

Durante le prime fasi di concertazione tecnica e politica della SUA del Pinerolese (luglio/novembre 2023) si è condiviso che tutte le progettualità emerse in sede di idee progettuali dovessero necessariamente utilizzare la pietra locale durante le fasi di ristrutturazione del bene/immobile/area oggetto di intervento. Il progetto proposto "P.I.E.T.R.A. 7" utilizzerà in modo specifico la pietra locale di Luserna in particolar modo per il rivestimento della scala esterna e del balcone, visibili dalla piazzetta XVII Febbraio, di collegamento tra il piano terra ed il piano primo in San Secondo di Pinerolo e per il rifacimento della copertura del fabbricato in "lose", del balcone, dei davanzali, delle soglie, degli scalini e di tutti gli elementi decorativi già presenti che caratterizzano l'edificio in Bricherasio.

2. INTEGRAZIONE PER OMOGENEITA' TERRITORIALE

*Il progetto proposto, denominato per codifica come "P.I.E.T.R.A. 7", per omogeneità territoriale e medesima correlazione dell'Ambito Prioritario di Intervento n. 1 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE, è particolarmente legato ed integrato con i progetti "P.I.E.T.R.A. 1"(Rifunzionalizzazione della Piscina comunale di Valle come luogo di aggregazione sociale in Luserna San Giovanni); "P.I.E.T.R.A. 9" (Riqualificazione ex Canonica in Lusernetta per creazione presidio socio-culturale e Archivio Storico) e "P.I.E.T.R.A. 4" (Rigenerazione Casa di Riposo Barbero per l'ampliamento dei Servizi), anche in collaborazione con il **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo-C.I.S.S.** che copre l'intera Area Omogenea oggetto di indagine e che è partner strategico istituzionale interessato alle specifiche Operazioni proposte in ambito più prettamente sociale.*

Il tutto, sempre nella logica di:

- implementazione dei servizi;
- diversificazione dell'offerta;
- non accavallamento dei medesimi servizi offerti in uno specifico "edificio"e/o in un singolo Comune (che restano pertanto proposti a servizio dell'intera area omogenea del Pinerolese).

3. INTEGRAZIONE IN CONNESSIONE AL PROGETTO DI RETE TURISTICO SPORTIVO "UP-SLOW-TOUR"

*La rifunzionalizzazione della ex scuola frazionale di San Michele in Bricherasio e del centro polivalente di San Secondo di Pinerolo come nuovi centri aggregativi, inclusivi e culturali del Pinerolese, come tutte le progettualità inserite all'interno della Strategia, sono inoltre strettamente connessi all'importante e strategico progetto di rete e di valorizzazione del territorio denominato **UP SLOW TOUR**, sostenuto,*

realizzato ed oggi pienamente fruibile anche grazie a specifico Accordo di Programma con la Regione Piemonte.

UP SLOW TOUR <https://www.upslowtour.it/>. "UP" perché si tratta di un territorio pressoché montano (e inoltre sono le iniziali di "Unione del Pinerolese", capofila della Strategia), ma strettamente interconnesso ad aree urbane e sub-urbane; "SLOW" perché il progetto è incentrato su una tipologia di turismo lento; "TOUR" perché ad essere protagonista è soprattutto la bicicletta (con percorsi ad anello sul territorio). Un ambizioso progetto di infrastrutturazione, manutenzione e promozione del territorio fondato sulla mobilità cicloturistica, promosso dall'Unione Montana del Pinerolese con l'obiettivo di far conoscere il territorio a tutti gli amanti delle attività OUTDOOR grazie alle sue ricchezze ambientali, paesaggistiche, storico-culturali ed enogastronomiche, con la sua diffusa e variegata offerta ricettiva e le sue molteplici opportunità. Inoltre, questo progetto vuole essere motore di ulteriori cambiamenti per una transizione più generale verso nuovi comportamenti individuali e collettivi e stimolo per l'attività politica delle amministrazioni locali.

La rete è strutturata in 15 anelli differenti e sinergici per oltre 400 Km. di piste ciclabili.

Ciascuna delle 10 progettualità proposte all'interno della SUA del Pinerolese è strettamente connessa ad uno o più anelli della Rete "Up Slow Tour".

Nel caso specifico, la rigenerazione degli edifici è connessa in modo più specifico a ben 3 differenti Anelli della Rete (n.12; n.13 e n. 14).

Anello n. 12 di fondo Valle (di circa 55 Km): percorso adatto a tutti, dai ciclisti esperti alle famiglie con bambini. Con **dislivelli molto limitati**, permette di esplorare il territorio della bassa Val Pellice e della pianura pedemontana collegando i Comuni di Bibiana, Campiglione, Bricherasio, Osasco, Pinerolo, San Pietro Val Lemina, San Secondo, Luserna San Giovanni e Torre Pellice. Attraversando campi coltivati, **vigneti e frutteti**, si scoprono delicati **ambienti fluviali**, spiaggette appartate e canali irrigui, così come **centri storici**, cappelle campestri e antichi palazzi nobiliari. Una parte dell'itinerario avviene lungo la **pista ciclabile** ricavata sul sedime della ex ferrovia Bricherasio – Barge, mentre la parte restante dell'anello sfrutta strade secondarie a basso traffico e piste agricole. Alcune varianti permettono di accorciare il percorso in base alle necessità e alle preferenze di ciascuno.

Anello n. 13 Anello delle Creste (di circa 38 Km): l'anello si snoda tra Bricherasio (388 m) e il Colle Vaccera (1.502 m), restando sul filo dei crinali tra Val Pellice e Val Chisone. Il percorso infatti tocca gli spartiacque che dividono i torrenti Chiamogna, Turinella, Angrogna e Risagliardo, attraversando le località di Santa Caterina (505 m), Piani (890 m), Colletta (855 m) e Sea di Rognosa (1.310 m), permettendo di ammirare splendidi panorami sia verso la pianura che verso le vallate. Al ritorno si percorrono vecchie mulattiere e tranquille stradine secondarie nelle zone collinari di Angrogna, Luserna e Bricherasio, da cui è possibile osservare dall'alto i paesi della bassa valle.

Anello n. 14 "Memoria e percorsi partigiani" (di circa 34 km): l'itinerario collega numerose località in cui si svolsero azioni partigiane durante le ultime fasi della Seconda Guerra Mondiale, ricordate da monumenti, lapidi o cippi commemorativi, tra cui il "Faro della Libertà" di Prarostino, realizzato negli anni '50 in memoria di tutte le vittime del nazifascismo. L'anello, che percorre i diversi versanti del Torrente Chia-

mogna che si affacciano sulla pianura pinerolese, si snoda tra centri abitati e zone collinari, su strade bianche, sentieri e viabilità asfaltata, attraversando i Comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino, Luserna San Giovanni e Bricherasio. Data la quota limitata, è percorribile in ogni stagione dell'anno. Intraprendere il "viaggio" vuol dire non solo conoscere culturalmente e ambientalmente una parte dei comuni della bassa Val Pellice, perdendosi nei suoi incantevoli paesaggi, nelle sue aree boscate e nelle sue colline ricolme di frutteti e vigneti, ma anche scoprire e ripercorrere la storia e le vicende che hanno caratterizzato la vita locale del territorio durante la Seconda guerra Mondiale. Una vita fatta di scontri, di fucilazioni e di rastrellamenti. Una vita fatta di Resistenza.

4. INTEGRAZIONE IN CONNESSIONE AL PROGETTO DI RETE ARTISTICO CULTURALE "P.I.E.T.R.A"

*Da ultimo, ciascuna delle 10 progettualità proposte all'interno della SUA del Pinerolese, con fondi a carico di ciascun Ente proponente messi a disposizione nel QTE a livello dei cd "lavori in economia", è strettamente connessa ad un innovativo progetto di rigenerazione artistica dell'intera area (sullo spunto di iniziative artistiche internazionali sullo stile di "Luci d'Artista" e "Panchine d'Artista") che caratterizzeranno tutte le progettualità proposte grazie al coinvolgimento in sede di progettazione partecipata di almeno **14 artisti noti a livello internazionale**.*

Hanno già aderito all'iniziativa (altri artisti potranno aggiungersi in corso d'opera durante le ulteriori fasi di progettazione):

- **Elio Garis;**
- **Riccardo Cordero;**
- **Nicola Bolla;**
- **Carlo Galfione;**
- **Jessica Rosalind Carroll;**
- **Gabriele Ru Garbolino;**
- **Marina Sasso;**
- **Luisa Valentini;**
- **Antonio Panino;**
- **Claudio Rotta Loria;**
- **Coco Cano Correa;**
- **Luigi Stoisa;**
- **Carlo D'Oria;**
- **Hilario Isola.**

*A livello di direzione artistica, la logica è quella di "associare" a ciascun luogo rigenerato all'interno della Strategia Urbana del Pinerolese uno o più artisti che, con il vincolo dell'utilizzo della pietra locale (pietra di Luserna; quarzite, pietra del Malanaggio, bargiolina, ecc.) interpreteranno il progetto proposto con una creativa e/o funzionale installazione artistica che parte appunto dall'utilizzo del bene che più caratterizza l'area oggetto di indagine. Nel caso specifico, per il progetto proposto dalle Amministrazioni di Bricherasio e San Secondo di Pinerolo gli artisti associati dalla direzione tecnica di progetto sono gli artisti **Antonio Panino** e **Claudio Rotta Loria**, che interpreteranno in modo artistico la bontà del progetto proposto dalle Amministrazioni proponenti.*



Claudio Rotta Loria, Movimento dal blu del mare (Campus Einaudi, Università di Torino)





Antonio Panino, Mutamenti, Piscina Arte Aperta, 1991



3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 938.560,00 (*)
Cofinanziamento	€ 226.113,12
Altre fonti di finanziamento	€ 0,00
TOTALE	€ 1.164.673,12
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
a. spese tecniche max 15% dei costi ammissibili (b+c+d)	€ 116.535,35
b. acquisizione di beni e servizi	€ 15.000,00
c. opere civili ed impiantistiche	€ 841.818,18
d. allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 10.000,00
e. cartellonistica (max 500 €)	€ 500,00
f. Pubblicizzazione atti di gara	€ 1.000,00
g. IVA COMPLESSIV A (lavori e spese tecniche)	€ 109.819,59

h. Eventuali spese per acquisizione terreni e immobili (max 10% della spesa totale ammissibile)	€0,00
TOTALE SPESE AMMISSIBILI FESR	€ 1.094.673,12
Lavori in economia (nдр: spese a carico del Comune)	€ 50.000,00
Incentivi ex art. 113 D.Lvo 50/2016, art. 45 D.Lgs. 36/2023 (nдр: spese a carico del Comune)	€ 16.836,36
Imprevisti e Altre Spese non ammissibili FESR (nдр: spese a carico del Comune)	€ 3.163,64
TOTALE PROGETTO	€ 1.164.673,12

(* In sede di SUA definitiva il contributo FESR verrà riparametrato al netto del contributo concesso per l'acquisizione dei servizi tecnici per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area (Faq. n. 9 Regione Piemonte pervenuta il 15.15.2023).

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione

Su coordinamento dell'Ente capofila individuato nell'Unione Montana del Pinerolese, è prevista specifica Convenzione fra i Comuni di Bricherasio e San Secondo di Pinerolo per individuare la stazione appaltante e il soggetto attuatore dell'intervento.

Destinatari finali

- *Alunni dei plessi scolastici locali (circa 300 alunni della scuola del primo ciclo di Bricherasio) per la sala dell'Ecomuseo, oltre a fruitori occasionali singoli o organizzati (stimabili in 100 unità/anno)*
- *Popolazione anziana della frazione per l'accesso al circolo aggregativo ricreativo (stimabile in circa 20 utenti)*
- *Un nucleo familiare per l'uso dell'alloggio (Bricherasio)*
- *Partecipanti alle manifestazioni sportive con base di partenza/arrivo presso la frazione (stimabili in circa 300 sulla base dei partecipanti alle medesime nel corso dell'anno 2023)*
- *Popolazione del nucleo frazionale (circa 400 abitanti) per eventuali incontri o sportelli di servizi*
- *Unitre - Associazione Nazionale delle Università della Terza Età con 152 iscritti che si recano tre volte alla settimana presso la struttura di San Secondo;*
- *AVIS - Associazione volontari italiani del Sangue con 100 iscritti che si recano una volta al mese presso la struttura (San Secondo)*
- *ANA - Associazione Nazionale Alpini con 100 iscritti che si recano una volta al mese presso la struttura;*
- *Biblioteca comunale aperta tutte le settimane dal lunedì al sabato con 700 iscritti;*
- *Centro anziani con 100 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura*
- *Danzarte con 160 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura per svolgere le lezioni di danza*
- *Pro Loco con 100 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura*
- *Coro - "Gli Amici di Gio" con 15 coristi che si recano una volta alla settimana presso la struttura*
- *Sede di Seggio Elettorale con 3.500 aventi diritto al voto che si recano in occasione delle elezioni*
- *Mostre scolastiche con 2000 passaggi l'anno di persone che si recano presso la struttura*

<p>Altri enti coinvolti:</p>	<p>CISS - Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali - per la definizione delle modalità di impiego dell'alloggio per anziani o nuclei famigliari in temporanea difficoltà abitativa</p> <p>Unione Montana del Pinerolese - per la promozione di iniziative o manifestazioni lungo gli anelli di "Upslowtour"</p>
<p>Enti/associazioni coinvolte</p>	<p>Amici di San Michele, gruppo informale di volontariato che gestisce per conto del Comune le aperture dell'Ecomuseo della Resistenza e l'organizzazione dell'annuale festa frazionale.</p> <p>Pro Loco di Bricherasio, che collabora per la realizzazione di tutte le iniziative sul territorio comunale.</p> <p>Associazione "Amici del Manfre", con sede in Bricherasio, che propone annualmente una manifestazione podistica con partenza ed arrivo in S. Michele ed impiego dell'edificio come base logistica.</p> <p>Associazione ciclistica ASD Brike Bike, con sede in Bricherasio, che utilizza i numerosi itinerari e percorsi che transitano presso la località per i propri corsi di mountain bike per bambini e le escursioni per adulti e potrebbe impiegare la rinnovata sala polifunzionale ed i servizi annessi come base di partenza/arrivo.</p> <p>Associazione ORSI (Organizzazione Recupero Sentieri e Itinerari) ODV, con sede legale in S. Secondo, che già collabora con il Comune per la manutenzione di tratti di sentieri e percorsi nei pressi della località finalizzata alla fruizione sportiva (trail running, downhill ed escursionismo), che potrebbe avvalersi della rinnovata sala polifunzionale e dei servizi annessi come base di partenza/arrivo.</p> <p>Unitre San Secondo- Associazione Nazionale delle Università della Terza Età con 152 iscritti che si recano tre volte alla settimana presso la struttura;</p> <p>AVIS - Associazione volontari italiani del Sangue con 100 iscritti che si recano una volta al mese presso la struttura;</p> <p>ANA - Associazione Nazionale Alpini con 100 iscritti che si recano una volta al mese presso la struttura;</p> <p>Biblioteca comunale aperta tutte le settimane dal lunedì al sabato con 700 iscritti;</p> <p>Centro anziani con 100 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura;</p>

Danzarte con 160 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura per svolgere le lezioni di danza;

Pro Loco con 100 iscritti che si recano cinque volte alla settimana presso la struttura;

Coro - "Gli Amici di Giò" con 15 coristi che si recano una volta alla settimana presso la struttura (San Secondo).

La struttura di San Secondo è inoltre **Sede di Seggio Elettorale** con 3.500 aventi diritto al voto che si recano in occasione delle elezioni e sede di **Mostre scolastiche** con circa 2.000 passaggi l'anno di persone che si recano presso la struttura.

Alunni dei plessi scolastici della primaria e secondaria del comune di San Secondo per attività laboratoriali, artistiche e culturali oltre ad attività extrascolastiche anche in autonomia;

Minori con disabilità: inclusione e aggregazione sociale di minorenni e famiglie con particolare attenzione all'inclusione sociale nell'ambito del Comune di San secondo

Associazioni sportive, culturali ed artistiche del Comune di San Secondo che potranno organizzare eventi ludici, educativi, sportivi e culturali con conseguente valorizzazione del territorio

RISCHI E CRITICITÀ'

Per l'immobile di S.Michele in Bricherasio:

-Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n.42/2004 art. 142 c1 lett. c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna) che presuppone la richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

-Interesse storico, artistico in quanto bene culturale immobile la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni (D.Lgs. n.42/2004 art. 10) soggetto ad autorizzazione del soprintendente (D.Lgs. n.42/2004 art. 21 c4);

Detti vincoli non inficiano in alcun modo la realizzazione del progetto.

TITOLO DI PROPRIETA'

I fabbricati risultano di proprietà del Comune di Bricherasio e del Comune di San Secondo di Pinerolo.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	2,5	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	195 Km (ndr. già realizzati con Accordo di Programma UpSlowTour ma indirettamente qui riportati: Anelli n. 9, n.12, n. 13, n. 14, n. 15)	127 Km (ndr. già realizzati con Accordo di Programma Up Slow Tour ma indirettamente qui riportati Anelli n. 12; 13; 14)
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	7	/
Siti pubblici riqualificati	numero	15	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	52.500 <i>(nдр. indirettamente coinvolti)</i>	15.000
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	15.500	8.300
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	87.322 <i>(nдр. Popolazione area omogenea, che beneficia degli interventi della SUA)</i>	8.300
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	Totale investimento lordo: 11.534.413,17 € Costo Totale ammissibile FESR: 11.005.752,09 € Totale contributo FESR con quota flessibilità: 9.272.003,18 € (da dedurre quota complessiva servizi tecnici pari a 61.092,72 €)	1.164.673,12 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	15	2

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Dovendo i Comuni di Bricherasio e San Secondo di Pinerolo prevedere un importante cofinanziamento per l'operazione in oggetto, ad oggi non è prevista la candidatura di altri progetti in ambito FESR 2021/2027, salvo una possibile candidatura a valere sulla Priorità II - Transizione ecologica e resilienza - Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e Obiettivo specifico 2.2. - Promuovere le energie rinnovabili - bando a sportello "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici - contratti di appalto" relativo all' Azione II.2i.1 - Efficientamento energetico negli edifici pubblici e all' Azione II.2ii.1 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'intervento proposto, nella sua duplice veste (Bricherasio e San Secondo di Pinerolo) deve soddisfare il principio di “*non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al cosiddetto principio del “*Do Not Significant Harm*” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere ed ex-post. Il principio DNSH, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- 1) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- 2) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- 3) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- 4) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- 5) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- 6) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Da una prima analisi del progetto per approfondire se il medesimo possa arrecare o meno un danno significativo all'ambiente si è proceduto in primis ad individuare, tra i sei criteri del DNSH, quali necessitano di un'analisi più approfondita e quali invece risultano chiaramente ottemperati. A seguito della redazione della Lista di Controllo secondo le linee guida messe a disposizione risulta chiara rispondenza del progetto al Criterio n° 1 e al n° 3; al contrario emerge la necessità di svolgere una valutazione di fondo per i Criteri n° 2, 4, 5 e 6 al fine di individuare le azioni da condurre e i documenti da produrre sia per la fase di progettazione esecutiva, sia per la fase di realizzazione.

In analogia a progetti finanziati o finanziabili a valere sui Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in merito alla specifica GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH) e in relazione all'Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, si ritiene che lo specifico progetto proposto, in sede di analisi e prossima progettazione, potrà ottemperare efficacemente al rispetto del principio con la redazione delle schede progettuali facenti parte della circolare citata n. 2 e n. 5:

- *Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali (Regime 1 o Regime 2 a seconda della casistica);*
- *Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici.*

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2023	2024		2025		2026		2027		2028
OPERAZIONE	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		X								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			X							
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				X						
Gara e affidamento lavori				X	X					
Firma contratto lavori					X					
LAVORI						X	X	X	X	
Collaudo in corso d' opera									X	
Rendicontazione									X	

	2023	2024		2025		2026		2027		2028
OPERAZIONE	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione			X	X						
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione						X				
Rendicontazione Finale di spesa								X		